



**COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA**  
(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 10/09/2013	Verbale numero 32
-----------------------	-------------------

**COPIA**

**Oggetto: PIANO REGOLATORE ESECUTIVO - PROVVEDIMENTI IN MERITO AL TERMINE DI VALIDITA'**

L'anno duemilatredecim il giorno dieci del mese di settembre alle ore 17.30, ed in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, in prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, su numero 17, assegnati e in carica, risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

<b>ANGELINI RANDO</b>	<b>Sindaco</b>
<b>ANTONINI ROBERTA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>AZZARI GIANLUCA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>FABRIZI CARLO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>FERRI MARCO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>MALONI MICHELE</b>	<b>Consigliere</b>
<b>PIERANTOZZI ANNALISA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>TALVACCHIA SIRIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>TARQUINI CLAUDIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>FERRI STEFANIA</b>	<b>Consigliere</b>
<b>MEDORI LUIGINO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>DE LUCA FRANCO ELIO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>MONTI FRANCESCO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>AMATUCCI ANNUNZIO</b>	<b>Consigliere</b>

e risultano assenti:

<b>CENSORI GUIDO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>D'IPPOLITO LEONARDO</b>	<b>Consigliere</b>
<b>FORLINI ALESSANDRO</b>	<b>Consigliere</b>

Totale presenti n.14 e assenti n. 3

Il Presidente arch. Rando Angelini, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale ANGELINI Dott. TOMMASO, incaricato della redazione del verbale.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Prima della trattazione dell'argomento di cui al punto 2) dell'o.d.g dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto "piano regolatore esecutivo- provvedimento in merito al termine di validità " i Consiglieri Comunali Ferri Stefania, Monti Francesco e De Luca Franco Elio, dichiarano di astenersi sia dalla discussione che dalla votazione del presente argomento, e pertanto di non partecipare alla presente seduta, in quanto si ritengono in situazione di conflitto anche potenziale, d'interessi con interessi personali e pertanto abbandonano la seduta, pur rimanendo in aula tra il pubblico presente. A questo punto il numero dei presenti si riduce a 11, assenti 6 (*Ferri Stefania, Monti Francesco e De Luca Franco Elio, D'Ippolito Leonardo, Forlini Alessandro e Censori Guido*).

Riferisce sull'argomento il Sindaco Presidente.

**Premesso:**

**che** con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 31/07/2003, è stato definitivamente approvato il Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.), divenuto efficace contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.A. avvenuta in data 12/09/2003;

**che** detto Piano Regolatore Esecutivo prevede il riassetto e la configurazione del territorio comunale mediante Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.), redatti su tematiche specifiche: Programmi Integrati di Configurazione dell'ambiente urbano (P.I.C.) e Programmi Integrati Tematici (P.I.T.);

**che** gli interventi privati, proposti nella formazione del P.R.E., si attuano attraverso intervento diretto convenzionato, regolato da schede per l'Attuazione degli Interventi Privati (S.A.P.), per i quali è necessaria la stipula di convenzioni con le ditte proponenti;

**che** detti Programmi Integrati, ai sensi dell'ex art. 30 bis/ter della Legge Regionale n. 70/95, costituiscono a tutti gli effetti Piani Particolareggiati d'Esecuzione, anche al fine della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

**che** le previsioni del P.R.E. si applicano all'intero territorio comunale, ed hanno validità giuridica decennale, a partire dalla data della sua approvazione, con scadenza 11 settembre 2013;

**che** con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/2007 è stata definitivamente approvata la "Variante Generale di Assestamento al P.R.E.", divenuta efficace contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.A. avvenuta in data 13/04/2007;

**che** ai sensi dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione, il PRE si attua mediante intervento diretto convenzionato nelle aree sottoposte ai piani urbanistici attuativi in esso contenuti e con esso approvati (PIC; PIT; PIP; PEEP; ecc.), opportunamente individuati con apposito colore di fondo - retinatura puntinata - nella tavola generale dell'uso dei suoli in scala 1:7500;

**che** la "*Variante Generale di Assestamento al P.R.E.*", divenuta efficace in data 13/04/2007, ha modificato sostanzialmente lo strumento urbanistico esecutivo, ridefinendo così un nuovo P.R.E., ed in particolare:

- Sono state inserite nuove proposte, per effetto della trasformazione della destinazione urbanistica dell'area (proposte dal n. 1002 al n. 1008);
- Sono state apportate delle modifiche ad alcune schede S.A.P. che presentavo delle incongruenze rispetto allo stato di fatto e rispetto allo stato dei luoghi;
- Sono stati aggiornati i tracciati delle piste ciclabili a seguito delle approvazioni dei progetti preliminari, con relativo adeguamento delle Schede S.A.P. interessate;
- Sono state apportate delle modifiche allo strumento urbanistico in genere dove lo stesso presentava delle incongruenze, come di fatto dimostrato dalle diverse osservazioni pervenute nel periodo di deposito presso gli uffici comunali dell'adozione della variante;

**che** come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.E., l'Amministrazione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 05/02/2013 ha approvato definitivamente lo "*Studio e monitoraggio dello stato di attuazione del Piano Regolatore Esecutivo*", redatto dal tecnico incaricato;

**che** con nota del 26/03/2013, protocollo n. 5.112, l'Amministrazione stessa ha comunicato ad oltre 130 proponenti di provvedere alla stipula della convenzione, così come stabilito dall'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione, per la regolarizzazione della propria posizione in merito all'attuazione della proposta;

**che** con la stessa nota le ditte interessate sono state invitate, se ritenuto opportuno, a presentare apposite istanze per apportare delle modifiche alle proposte stesse, anche in considerazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla revisione dello strumento urbanistico vigente;

**che** le ditte interessate dalla comunicazione di cui sopra, nella quasi totalità dei casi, hanno fatto richiesta di proroga dei termini di validità dei Piani Particolareggiati d'Esecuzione sopra citati, motivata dall'attuale crisi economica che scoraggia progetti ed investimenti, e dalle riserve da parte degli istituti bancari a concedere mutui;

**che** la sofferenza del mercato immobiliare e la stretta creditizia hanno comportato a catena la crisi di numerosi operatori, anche nella realtà economica cittadina, in particolare nel settore edilizio;

**che**, nello specifico, tale situazione si riverbera negativamente sulla capacità economico - finanziaria sia degli attuatori convenzionati, sia dei futuri attuatori delle proposte ancora non convenzionate, ad adempiere agli

obblighi assunti con le convenzioni sottoscritte e da sottoscrivere, nel rispetto dei termini ivi previsti;

**Considerato** che la giurisprudenza amministrativa prevalente e costante ha riconosciuto la facoltà dell'Amministrazione, ove questa lo reputi conveniente nel pubblico interesse affidato alla sua competenza, di accordarsi con i soggetti attuatori per prorogare gli effetti di un piano attuativo, concedendo nuovi termini di validità;

**Valutata**, nelle circostanze date, l'opportunità di favorire le trasformazioni urbanistiche in corso, anche per la valenza economico - sociale delle stesse, oltre che urbanistica, tenuto conto di come una crisi economico - finanziaria che si riteneva inizialmente congiunturale si sia trasformata, nel tempo, in una crisi strutturale di un intero settore economico;

**Valutata**, altresì, l'opportunità di salvaguardare, per quanto di competenza del Comune, la legittima aspettativa di eventuali promissori acquirenti di immobili costruendi al completamento delle previsioni edificatorie di piano a fronte della realizzazione delle previste opere di urbanizzazione;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, esprimere un proprio indirizzo teso a favorire il completamento da parte dei privati dei piani particolareggiati in corso di attuazione, attraverso la concessione di proroga dei termini per l'edificazione dei lotti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

**Dato atto** che ai fini della valutazione istruttoria relativa alla concessione della proroga, il richiedente dovrà attestare di essere proprietario delle aree da cedere e/o urbanizzare al Comune e di non aver trasferito ad altri soggetti, in tutto o in parte, l'obbligo assunto in sede di convenzione urbanistica a realizzare le opere di urbanizzazione o altri impegni di sorta nei confronti del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, ovvero dichiarare con quali atti (allegandone copia integrale) ha trasferito la proprietà della aree da cedere e/o da urbanizzare o gli impegni a realizzare le opere o altri impegni nei confronti del Comune;

**Dato atto altresì** che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5, comma 13 lettera b) della Legge 12 luglio 2011 n. 106 di conversione del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, c.d. Decreto Sviluppo, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, sono approvati dalla Giunta Comunale e, pertanto, anche il formale provvedimento di proroga risulta di competenza della Giunta Comunale, sulla base del presente atto di indirizzo;

**Preso atto che**, a seguito dell'approvazione della "*Variante Generale di Assestamento al P.R.E.*", divenuta efficace in data 13/04/2007, che di fatto ha ridefinito un nuovo P.R.E., il termine decennale di validità giuridica dello strumento urbanistico esecutivo ha scadenza il 12 aprile 2017;

**Rilevato** pertanto di prendere atto del nuovo termine di validità del Piano Regolatore Esecutivo, con scadenza 12 aprile 2017;

**Vista** la legge 17 agosto 1942, n. 1150, testo vigente;

**Visto** il D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, testo vigente;

**Visto** l'ex art. 30 bis/ter della Legge Regionale n. 70/95;

**Visto** l'art. 5, comma 13 lettera b) della Legge 12 luglio 2011 n. 106 di conversione del D.L. 13 maggio 2011 n. 70;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri Comunali:

- **Sindaco**, il quale dopo aver illustrato puntualmente l'oggetto della presente deliberazione con riferimenti alla normativa nazionale e regionale che regola l'adozione e la durata del PRE sostiene, a suo modesto parere, che nella fattispecie, il provvedimento deliberativo che si sta adottando costituisce una mera interpretazione della normativa previgente e conseguentemente la presa d'atto che il ridefinito Piano Regolatore Esecutivo, con la Variante Generale di assestamento adottata nel 2007, il termine decennale di validità giuridica dello strumento urbanistico esecutivo, avrà scadenza il 12 aprile del 2017. Trattandosi pertanto di una presa d'atto non vi era alcun fondamento giuridico affinché i tre Consiglieri di Minoranza abbandonassero la seduta. Ritiene, altresì, che non debba adottarsi alcuna procedura sulla trasparenza amministrativa in quanto non vi è stata alcuna modifica sostanziale del Piano. Dopo aver fatto un breve excursus storico dell'adozione del piano regolatore esecutivo dell'Ente a partire dall'anno 2003, fa rilevare che in sede di assestamento generale del PRE, con l'atto consiliare n°18 del 29 marzo 2007, esecutivo ai sensi di legge, è stata approvata la variante di Assestamento Generale del Piano, che prevedeva l'inserimento di n° 11 nuove proposte SAP e conseguentemente imponevano al Consiglio Comunale, di fatto, " l' approvazione di un nuovo piano regolatore", con tutti gli elaborati tecnici ad esso allegati (schede per l'attuazione degli interventi privati del PIC e del PIT con tutte le relative tavole tecniche).

Il Sindaco fa altresì rilevare che il presente provvedimento assurge a mero atto di indirizzo, in quanto, a seguito della entrata in vigore dell'art.5 comma 13, lettera b) della legge 12 luglio 2011 n°106 di conversione del decreto legge 13 maggio 2011 n°70, c.d. Decreto Sviluppo, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, sono approvati dalla Giunta Comunale e, pertanto, anche il formale provvedimento di proroga risulta di competenza della Giunta Comunale.

**Medori Luigino**, il quale solleva alcune perplessità e rilievi sia di carattere tecnico/giuridico, sia di carattere politico; in particolare il Consigliere si pone alcuni interrogativi e chiede al Relatore delle risposte concrete.

Il Medori dichiara di non comprendere se il presente provvedimento costituisce una proroga al PRE adottato nell'anno 2003 o viceversa

costituisce una semplice presa d'atto e in tal caso quale sia stata la necessità di convocare una seduta Consiliare. Nel caso di specie intende conoscere se tale " proroga" riguarda ed interessa tutti i proponenti che hanno manifestato la volontà di portare a termine i propri piani attuativi di intervento o esclude tutti gli altri soggetti che non hanno presentato alcuna proposta o stipulato convenzioni e che pertanto non hanno formalizzato il proprio diritto. In tal caso il Consigliere intende altresì conoscere quali e quanti poteri e discrezionalità siano riconosciuti alla Giunta Comunale, che, a parere del Sindaco, avrebbe competenza a prorogare i termini d'intervento dei Piani Attuativi. L'importanza di una proposta di deliberazione, così come formulata dalla maggioranza, presuppone che la stessa sia stata suffragata e supportata da autorevoli pareri tecnici adeguati al caso specifico .che abbiano in tal senso garantito la legittimità della procedura adottata. Il Consigliere ricorda , altresì, che alcuni mesi or sono l'Amministrazione Comunale ha mandato una lettera a tutti i Cittadini di Sant'Egidio per verificare la loro volontà a dar corso agli impegni assunti in sede di approvazione del PRE e Piani Attuativi d'intervento, ma le conclusioni di tale monitoraggio non sono state riportate nell'atto deliberativo e pertanto si chiede quali risposte siano state date dal Cittadino. Il Medori fa altresì rilevare come anche in tal caso il provvedimento deliberativo sia stato inserito all'odg senza alcuna preventiva intesa con i gruppi di minoranza, i quali potevano apportare suggerimenti ulteriori. Si chiede altresì come mai l'Amministrazione Comunale abbia così ritardato ad affrontare una grande questione di interesse generale soltanto a ridosso della scadenza, mentre a suo parere, c'erano tutti tempi e modalità per intervenire a correggere e/o modificare il PRE, sulla base delle effettive esigenze dei cittadini. In ultima analisi il Consigliere legge integralmente, in aula, la lettera prot. 5112 del 26 marzo 2013 con la quale l'Amministrazione invitava i Cittadini proponenti di provvedere alla stipula delle convenzioni per la regolarizzazione della propria posizione in merito all'attuazione della proposta e nel contempo, se ritenuto opportuno, a presentare apposite istanze per apportare delle modifiche alle proposte stesse. Sull'esito del predetto monitoraggio, il Consigliere insiste nel conoscere quali siano state le decisioni dell'Amministrazione per giungere a tali conclusioni.

**Talvacchia Sirio**, il quale in replica al Medori in merito all'interpretazione estensiva ed alla proposta di deliberazione presentata dalla Maggioranza sulla necessità di validare i termini di scadenza del PRE al 2017, fa rilevare che tale soluzione tutela gli interessi di tutti i Cittadini e non soltanto per coloro che hanno sottoscritto le relative convenzioni.

" L'Amministrazione Comunale in questi ultimi tre anni é stata impegnata per diverse attività e problematiche di notevole rilievo ma nonostante tutto non ha trascurato l'importanza dello strumento urbanistico,

tanto è vero che ha seguito la strada di inviare una interlocutoria a tutti i Cittadini interessati per stimolarli a sottoscrivere le rispettive convenzioni. A tale interlocutoria è seguito un successivo bando ed alla fine del procedimento si è deciso di prendere la soluzione di una proroga del PRE per le motivazioni sopra meglio esposte. La conclusione pertanto è che il PRE avrà scadenza naturale al 12 aprile 2017 e tale scadenza avrà validità per tutti.

In futuro, attraverso un percorso da prendere con tutti i Cittadini interessati, potrà probabilmente essere adottata una nuova variante al PRE."

**Medori Luigino** il quale in replica al Talvacchia fa rilevare che la maggioranza non ha ancora risposto quali provvedimenti intende adottare per coloro che nel frattempo non hanno ancora sottoscritto la convenzione e per coloro che non hanno ancora versato la propria quota. Il Consigliere solleva altresì perplessità sui poteri e deleghe conferite alla Giunta Comunale in merito al rilascio della proroga, avendo a suo parere ampia discrezionalità senza alcun vincolo e parametri prestabiliti.

**Sindaco** il quale in replica al Medori fornisce spiegazioni di carattere tecnico sulla nozione di PRE e sulle modalità attuative così come determinate dalla precedente Amministrazione con deliberazione consiliare n° 67 del 31 luglio 2003, con espresso richiamo alla normativa nazionale e regionale, nonché sul concetto di piano integrato di intervento inteso come piano attuativo e come tale avente scadenza decennale . " L'interpretazione data da questa Maggioranza rispecchia l'interpretazione che viene generalmente data ad programma attuativo di intervento e, attraverso un ragionamento logico e giuridico, si è giunti alla conclusione che tale scadenza non possa che essere l'anno 2017, salvo diverso parere e impugnazione dell'atto deliberativo che comporterà una sentenza di un giudice terzo". *Il Sindaco* si riporta altresì alla legge 12 luglio 2011 n°106, di conversione al c.d. decreto sviluppo la quale ha disposto che i piani attuativi come determinati dalla legislazione regionale, sono approvati dalla Giunta Comunale e pertanto anche il formale provvedimento di proroga risulta di competenza della Giunta Comunale. sottolinea inoltre che l'Amministrazione ha agito con trasparenza e serietà cercando, anche attraverso una semplice lettera di instaurare un dialogo con i Cittadini per trovare intese e soluzioni congiunte. Il Sindaco conclude il suo intervento affermando che l'Amministrazione Comunale cercherà di evitare futuri debiti all'Ente con azioni in linea con la normativa vigente.

**Medori Luigino** il quale afferma che il vigente PRE è stato il risultato di un accurato studio di monitoraggio del tecnico incaricato alla redazione del Piano, e, attraverso i propri suggerimenti tecnici, fu deciso di adottare tali procedure. Ciò non esclude che l'Amministrazione Comunale attuale sia stata poca attenta sull'attuazione del predetto Piano e non ha sollecitato,

nei modi e termine di legge i Cittadini che si erano impegnati ad eseguire i propri interventi.

"A mio parere appare riduttivo che con una semplice deliberazione consiliare si possa prorogare un Piano Regolatore in scadenza senza l'applicazione per altro della procedura sulla trasparenza prevista per l'adozione del Piano Regolatore medesimo, in cui tutti i Consiglieri presenti dovrebbero certificare la mancanza di interesse personale o di congiunti prossimi."

**Amatucci Annunzio**, il quale solleva altresì dubbi sulla legittimità della proposta e sulla interpretazione estensiva data dalla Maggioranza alla deliberazione consiliare n° 18 del 29 marzo 2007 relativa alla variante generale di assestamento al piano regolatore esecutivo. Il Consigliere spera e presume che tale scelta sia stata adottata a seguito di autorevoli pareri tecnici a supporto della interpretazione e rilievo giuridico dato alla deliberazione di approvazione della variante di cui sopra e chiede altresì all'Amministrazione quali siano stati tali consulenti.

**Il Sindaco**, il quale replica sull'argomento facendo richiamo alla costante dottrina e giurisprudenza che si è espressa in tema di proroga del PRE che risulta in perfetta sintonia con l'interpretazione data dalla Maggioranza e alle motivazioni meglio espresse e contenute all'interno dell'atto deliberativo. Per quanto concerne i rilievi sollevati dal Medori e come sopra già ribadito, ritiene che in tale fase non sia necessaria alcuna procedura di trasparenza amministrativa in quanto viene riconfermato, senza alcuna modifica, quanto già approvato in sede di variante di assestamento del PRE e pertanto tale provvedimento costituisce una mera presa d'atto dei termini di scadenza del predetto Piano. Inoltre il Sindaco fa rilevare, come già sa il Medori, che le polizze fidejussorie depositate dai privati a garanzia degli adempimenti sottoscritti e riportati in convenzione, erano già ampiamente scadute e non rinnovate sotto l'Amministrazione Ferri e pertanto tali ritardi o presunti mancati introiti non possono essere addebitati all'attuale Amministrazione".

**Medori Luigino** il quale in dichiarazione di voto dichiara la propria astensione dal voto sulla presente proposta, facendo espressamente richiamo all'iter procedurale e alla posizione trasparente assunta dalla precedente Amministrazione nell'anno 2007, ovvero quando venne approvata la variante generale di assestamento al PRE e ribadisce viceversa tutti i dubbi sollevati sulla interpretazione giuridica data a tale perizia, fermo restando di essere, in linea di principio, favorevole ad una proroga ma riferita all'anno 2003 e non all'anno 2007 e pertanto di essere favorevole per una proroga estesa al 2023, assicurando alla cittadinanza un ulteriore periodo.

**Fabrizi Carlo** il quale contesta apertamente la posizione assunta dalla Ferri Stefania, la quale si è spontaneamente allontanata dall'aula per motivi



a lui sconosciuti e comunque irrilevanti, nonchè la dichiarazione di voto espressa in aula dal Medori, con motivazioni a suo parere del tutto assurde. Il Consigliere ricorda alla Ferri come la stessa sia stata presente in aula sia nell'anno 2003 in sede di approvazione del PRE in qualità di Vice Sindaco, sia nell'anno 2007 in sede di approvazione della variante di assestamento allo stesso PRE. Ciò premesso risulta incomprensibile il motivo per cui la Ferri, quando si tratta di prorogare un Piano da lei stessa approvato, assuma, viceversa tale comportamento.

**Amatucci Annunzio**, il quale in dichiarazione di voto esprime astensione dal voto per i motivi meglio sopra enunciati e nel contempo chiede al Sindaco-Presidente di dover presentare al termine della seduta e ai sensi del vigente regolamento, una propria interrogazione.

Anche il Consigliere Medori esprime la necessità di presentare una propria interrogazione al termine della seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione del Sindaco Presidente

**Uditi** altresì gli interventi dei consiglieri comunali come meglio sopra riportati;

**Visto** il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica, Ambiente e Territorio, in ordine alla regolarità tecnica, che in allegato fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti: Presenti n. **11**- Votanti n.8 - Voti favorevoli n.8 - Contrari n 0- Astenuti n.3, (*Medori, Amatucci, Tarquini*) espressi nei modi e forme di legge

## DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di prendere atto, per le ragioni sopra esposte, che, a seguito dell'approvazione della "*Variante Generale di Assestamento al P.R.E.*", divenuta efficace in data 13/04/2007, che di fatto ha ridefinito un nuovo P.R.E., il termine decennale di validità giuridica dello strumento urbanistico esecutivo ha scadenza il 12 aprile 2017;
3. di esprimere, per le ragioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate, il proprio indirizzo teso a favorire il completamento da parte dei privati dei piani particolareggiati in corso di attuazione, e per i quali è stata già sottoscritta la convenzione, attraverso la concessione di proroga del termine per l'edificazione dei lotti, fino al

termine di vigenza del Piano Regolatore Esecutivo (12 aprile 2017), da parte della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 5, comma 13 lettera b), della Legge 12 luglio 2011 n. 106 di conversione del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, c.d. Decreto Sviluppo;

*Successivamente il Consiglio Comunale, ravvisa l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con separata votazione che segue:*

*Presenti n.11 - Votanti n.8 - Voti favorevoli n. 8 - Contrari n°0 - Astenuti n.3, (Medori, Amatucci, Tarquini) ) espressi nei modi e forme di legge:*

### ***DELIBERA***

*Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D.LGS. 18 agosto 2000, n.267.*

Al Termine della votazione dell'argomento posto al punto 2) dell'odierna seduta consiliare il Sindaco dichiara sciolta la seduta ed invita i Consiglieri a presentare le proprie interrogazioni alla successiva seduta consiliare. Sono le ore 19,00

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to: arch. Rando Angelini**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO**

---

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul:

Titolo \_\_\_\_\_ Funz. \_\_\_\_\_ Serv. \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Impegno n. \_\_\_\_\_  Prenot. d'impegno \_\_\_\_\_  Imp. pluriennale n. \_\_\_\_\_

**Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa**  
**F.to: Dott. Andrea Luzi**

---

Prot. n. \_\_\_\_\_ Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi.

Sant'Egidio alla Vibrata, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**

**Visto: Il Segretario Comunale**  
**F.to: ANGELINI Dott.**  
**TOMMASO**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, ai sensi dell'art. 134, comma 4 T.U.E.L. D.L. gs n. 267/2000.

Sant'Egidio alla Vibrata, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO**

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, si compone di n. \_\_\_\_\_ fasciate e n. \_\_\_\_\_ allegati.

Sant'Egidio alla Vibrata, li \_\_\_\_\_

L'Istruttore Amministrativo